

LA MUSICA DEGLI UOMINI PRIMITIVI

⇒ Prima di iniziare questo percorso è necessario che i bambini conoscano le **onomatopee**; in caso contrario approfittiamo di questa occasione per spiegare cosa esse siano e come vengono usate nei testi o, più ancora, nei fumetti.

L'**onomatopea** è una parola creata per imitare un rumore naturale, ad esempio *chicchirichì*. Viene dal latino *onomatopœia*, a sua volta dal greco *onomatopoiía*, composta da *ónoma* 'nome' e dal verbo *poiêin* 'fare'.

Un esempio che possiamo leggere è la poesia di Stefano Bordiglioni "Notte fumetto"

NOTTE FUMETTO

*Tic, tic, tic: cade una goccia d'acqua
e bagna il pavimento.*

*BLL, BLL, BLL: questo invece è il cielo
che bolle da far spavento.*

*Schh, schh, schh: scivola cera calda
lungo la candela.*

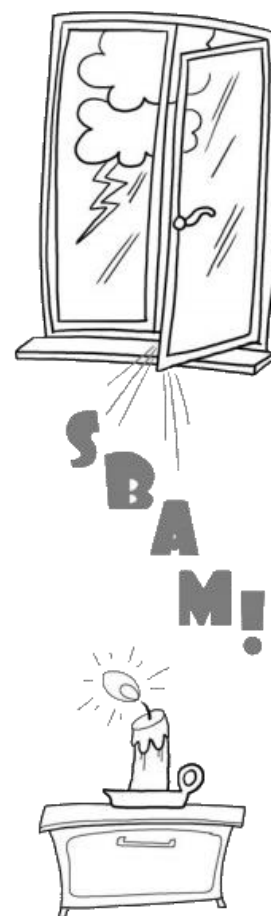
*Tac, tac, tac: gocce di tempesta,
brividi lungo la schiena.*

*Frr, Frr, Frr: il vento sbatte un ramo
contro la mia finestra.*

*Uhhh, uhhh: ulula come un lupo
questa notte di tempesta.*

*E' una notte fumetto,
piena di rumori:
son sveglio e mi giro nel letto,
ma è meglio che essere fuori.*

Esistono poi delle **parole onomatopoeiche**, cioè delle parole nate per imitazione del suono che rappresentano: *rimbombo, frufurù, tintinnio...*



⇒ Ora entriamo nel percorso musicale vero e proprio. Forniamo agli alunni la scheda (vedi dopo) contenente i vari comandi, che andremo subito a leggere. Informiamoli che essi saranno in grado di eseguire correttamente l'intero compito solo se ascolteranno con adeguata attenzione la spiegazione ed eseguiranno le attività pratiche. Continuiamo dando le informazioni che seguono; durante l'esposizione utilizziamo il computer per riprodurre secondo necessità i suoni contenuti nella cartella compressa che potete scaricare al seguente indirizzo:
<http://www.latecadidattica.it/suoni-natura.zip>

*L'uomo primitivo scoprì la **musica** in modo spontaneo, ascoltando i suoni della natura e il suono della sua voce. In natura poteva percepire il sibilo del vento, il ticchettio della pioggia, lo scroscio dei fiumi, il fragore delle cascate, il rombo del tuono, il fischio e il cinguettio degli uccelli, il ruggito dei felini, il bramito degli animali selvatici, l'ululato dei lupi, lo sciabordio delle onde, il risucchio della risacca, il frullo delle ali di uccelli, lo stormire delle foglie, il frinito delle cicale, il gracidio delle rane, lo stillicidio delle gocce d'acqua nella caverna, il crepitio delle fiamme.*

⇒ Dividiamo poi la classe in due gruppi; invitiamo i bambini di un gruppo a chiudere gli occhi immedesimandosi nei personaggi di una narrazione che l'insegnante sta per fare; al contempo chiediamo ai bambini del secondo gruppo di imitare i suoni descritti usando oggetti sonori (buste di cellophane, lamine, fogli, penne...), parti del corpo (battiti di dita, di mani, sfregamenti...) o la voce. Oscuriamo leggermente l'aula.

Entriamo in una caverna. Il buio ci avvolge e ci rinfresca. Nell'oscurità le nostre orecchie possono udire il vento passare tra le fessure delle rocce producendo sibili, fischi, ululati contorti. Suoni striscianti provengono dal terreno ai nostri piedi; dall'esterno giunge il ticchettio della pioggia, prima lento e leggero, poi rapido e scrosciante. Improvvisamente un tonante rombo, dopo un accecante fulmine, echeggia nella grotta. Subito dopo si ode il crepitio di un fuoco: la folgore ha colpito e incendiato un albero. Alto e imprevisto sale dal fondo della caverna il grido limpido e acuto di un uccello. Ecco infine il canto di alcune persone: sono i nostri amici che celebrano un rito propiziatorio per la caccia.

⇒ Dopo questa attività di immedesimazione-imitazione forniamo altre informazioni storico-antropologiche.

L'uomo primitivo faceva musica per imitare i suoni della natura, per possederla e controllarla, per vincere le sue paure.

A volte la musica serviva per accompagnare delle cerimonie propiziatorie, cioè cerimonie che potessero aiutare a fare una buona caccia.

Gli archeologi hanno trovato diversi oggetti che potevano essere degli strumenti musicali.

I primi strumenti musicali erano a **percussione**: i **sonagli**, cioè piccoli oggetti quali noci, conchiglie, semi, denti di animali legati insieme da una cordicella derivata da budella animale; i **sonagli di zucca** cioè zucche vuote riempite di sassolini o semi.

Un'altra famiglia di strumenti rinvenuti sono i **raschiatori**, ovvero strumenti dentellati ricavati da gusci, bastoni, conchiglie e ossa che si raschiavano con un secondo oggetto rigido.

Successivamente furono creati i primi strumenti a **fiato**: **flauti** in osso o legno, **trombe** ricavate da conchiglie, ossa e corna di animali.

Per ultimi furono creati gli **strumenti a corda**. I primi strumenti a corda erano le **arpe di terra** e gli **archi musicali**.

L'arpa di terra era ricavata scavando una buca nel terreno, ricoperta poi di corteccia d'albero. Sopra di essa si tendeva una corda, ottenuta con budella animali, che si faceva vibrare con un pizzico delle dita.

L'arco musicale, invece, era formato da un ramo flessibile curvato da una corda tesa, che veniva pizzicata; in mezzo alla corda si trovava una zucca vuota, la quale faceva da cassa di risonanza, cioè ampliava il suono.



sonaglio di conchiglie-raschiatore con mandibola-flauto con tibia

☐ Segue la scheda "Il nome dei suoni" che dovete analizzare con gli alunni prima di iniziare il percorso didattico.

Buon lavoro.

www.latecadidattica.it

IL NOME DEI SUONI DELLA NATURA

A. Completa la tabella scrivendo il nome del suono, espresso con un sostantivo o un infinito sostantivato (articolo più verbo all'infinito).

NOME DEL SUONO	COSA O ANIMALE CHE LO PRODUCE
	del vento
	della pioggia
	dei fiumi
	delle cascate
	del tuono
	degli uccelli
	dei felini
il bramito	dell'orso
	dei lupi
	delle onde
	della risacca
	delle ali d'uccello
	delle foglie
	delle cicale
	delle rane
	delle gocce d'acqua
	delle fiamme

B. Rispondi alle domande.

- 1) In che modo l'uomo primitivo scoprì la musica?
- 2) Per quali scopi l'uomo primitivo faceva musica?
- 3) Quali erano i primi strumenti a percussione?
- 4) Quali erano i primi strumenti a fiato?
- 5) Quali erano i primi strumenti a corda?

C. Colora e poi scrivi con la penna le onomatopее che riproducono i suoni fatti dagli strumenti primitivi o dalla natura.

